



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

OGGETTO: Monasterace (RC), Parco archeologico antica Kaulonia. Attività di ricerca scientifica nell'area archeologica del Parco dell'antica Kaulonia. Importo dell'intervento € 150.000,00 - Capitolo 2.1.2.020 articolo 2.02.03.06.001/A1 Progetti finanziati con fondi MIC - CUP: F14H25000310001 – integrazione contratto con la Società Omniarch s.a.s.

Determina di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 – Indagini archeologiche presso il Parco archeologico dell'antica Kaulonia – Società Omniarch s.a.s.”

**Per il Direttore Generale Avocante, Prof. Massimo Osanna
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l’altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l’Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l’art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all’esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell’art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO:

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;

- che con comunicazione acquisita gli atti con prot. n. 410-A del 21/01/2026 è pervenuto il decreto della DG-MU Servizio I n. 23 del 21/01/2026 di autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2026;

- che ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 recante “Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici”, l’esercizio provvisorio è autorizzato, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;

-con nota prot. n. del 1738 del 17.03.2026, l’Amministrazione richiedeva l’autorizzazione all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto 2025 per la parte relativa ai vincoli, tra gli altri, sull’intervento *de quo*;

- con nota acquisita al prot. n. 1894 del 24.03.2026, la Direzione Generale Musei autorizzava questo Istituto ad utilizzare la quota di avanzo vincolato nei limiti consentiti in esercizio provvisorio, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2026;

VISTO l’intervento denominato “Direzione regionale Musei Calabria, Monasterace (RC), Parco archeologico antica Kaulonia. Attività di ricerca scientifica nell’area archeologica del Parco dell’antica Kaulonia. Importo dell’intervento € 150.000,00 - Capitolo 2.1.2.020 articolo 2.02.03.06.001/A1 Progetti finanziati con fondi MIC per Parco Archeologico dell’Antica Kaulonia. CUP: F14H25000310001”, di cui la Direzione regionale Musei nazionali Calabria è beneficiaria;

VISTO il Decreto n. 130 del 05/09/2025 con la quale il Dott. Fabrizio Sudano veniva nominato Responsabile Unico del Progetto come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto Rep. n. 130 del 05.09.2025, con il quale la dott.ssa Elisa Nisticò è stata incaricata della redazione della Progettazione Esecutiva dell’intervento di che trattasi; Attilio Varacalli;

VISTO il Contratto Rep. n. 48 del 19.09.2025, con il quale l’Arch. Nicola Cosenza è stato incaricato del servizio tecnico di ingegneria e architettura per “il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione”, nell’ambito dell’intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che in data 19.09.2025 il progettista incaricato trasmetteva il progetto esecutivo con nota acquisita al prot. n. MIC|MIC_DRM-CAL|19/09/2025|0005958-I;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dell'Allegato I.7 (Sezione IV Artt. 39 e 40) e dell'Allegato II.18 (Art. 18), il gruppo di verifica interno all'Amministrazione, controllava la documentazione progettuale prodotta;

VISTO il Decreto rep. n. 137 del 22.09.2025 con il quale veniva approvato il Progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi;

PREMESSO CHE

- con contratto Rep. n. 65 del 05.11.2025 sono stati affidati alla Società Omniarch s.a.s. – P.IVA 02825830793 i lavori funzionali alla realizzazione di indagini archeologiche presso il Parco archeologico dell'antica Kaulonia;

CONSIDERATO CHE

- nel corso delle attività di ricerca sono stati conseguiti risultati di particolare rilievo scientifico, tali da evidenziare un significativo potenziale conoscitivo ancora da approfondire;
- le ulteriori prospezioni geofisiche eseguite hanno individuato anomalie e evidenze in aree finora non oggetto di indagine, rendendo necessario procedere con saggi archeologici mirati;
- la natura stessa delle indagini archeologiche comporta una intrinseca imprevedibilità delle lavorazioni, non potendo definire compiutamente in fase progettuale l'estensione, la consistenza e le caratteristiche dei rinvenimenti;
- si rende pertanto necessario ampliare le attività di indagine al fine di garantire un adeguato livello di conoscenza scientifica e una corretta lettura stratigrafica dei contesti rinvenuti;
- sussistono esigenze inderogabili di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni archeologici emersi, che impongono la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità;

RILEVATO CHE

- le circostanze sopra descritte integrano gli estremi delle "circostanze imprevedute e imprevedibili" di cui all'art. 120, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- la modifica contrattuale risulta necessaria per il perseguimento dell'interesse pubblico connesso alla tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- l'eventuale sostituzione dell'operatore economico risulterebbe impraticabile per ragioni tecniche e comporterebbe significativi disagi e duplicazioni di costi, oltre a rischi per l'integrità dei contesti archeologici;
- l'incremento economico derivante dalla modifica contrattuale non supera il 50 per cento del valore del contratto iniziale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 120, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che i contratti di appalto possano essere modificati senza una nuova procedura di affidamento qualora si renda necessaria l'esecuzione di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, e purché il cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici ovvero comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, le modifiche non possono comportare un aumento del prezzo superiore al 50 per cento del valore del contratto iniziale;

RILEVATO che la modifica da apportare al contratto in essere rientra nella fattispecie di cui al citato art. 120, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, ricorrendone i presupposti normativi, e che la stessa non altera la natura generale del contratto;

ACCERTATO che la spesa trova copertura nel quadro economico dell'intervento;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la modifica del contratto Rep. n. 65 del 05.11.2025 stipulato con la Società Omniarch s.a.s. – P.IVA 02825830793, ai sensi dell’art. 120, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per circostanze impreviste e imprevedibili emerse nel corso dell’esecuzione delle indagini archeologiche;
- di autorizzare l’esecuzione delle ulteriori attività di indagine archeologica, necessarie per l’ampliamento dello stato della conoscenza e per garantire la tutela, conservazione e valorizzazione dei contesti rinvenuti;
- di dare atto che la modifica contrattuale comporta un incremento dell’importo pari a € 20.000,00, oltre Iva come per legge, rientrante nei limiti di cui all’art. 120, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- di dare atto che le prestazioni aggiuntive saranno eseguite dal medesimo operatore economico, in quanto un eventuale cambiamento risulterebbe impraticabile per ragioni tecniche e comporterebbe disagi operativi e potenziali rischi per l’integrità dei contesti archeologici;
- di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura sul quadro economico dell’intervento;
- di impegnare la somma occorrente di € 24.400,00 iva compresa al 22%, sul Capitolo 2.1.2.020 articolo 2.02.03.06.001/A1 “Progetti finanziati con fondi MIC per Parco Archeologico dell’Antica Kaulonia” - CUP: F14H25000310001 – del Bilancio di previsione 2026 trasmesso agli organi superiori per l’approvazione;
- di disporre che l’operatore economico adegui, ove necessario, la garanzia fideiussoria già prestata, in relazione al nuovo importo contrattuale;
- di demandare al RUP tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la formalizzazione dell’atto aggiuntivo al contratto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;
- di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell’Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

Il Funzionario amministrativo
irene.vilardi@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanella

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna
Il Delegato
Dott. Fabrizio Sudano

